



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TORINO



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo

Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino  
e la Compagnia di San Paolo  
TRIENNIO 2019-2021

**RAPPORTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2019**

<b>PREMESSA</b>	<b>2</b>
<b>MISSION 2 – DIDATTICA PIÙ MODERNA E MIGLIORAMENTO DELL'OCCUPABILITÀ DEI LAUREATI</b>	<b>6</b>
MISSION PROJECT 2.1 – DOTTORATI INNOVATIVI: TOP UP PER DOTTORATI DI RICERCA	6
MISSION PROJECT 2.2 – DIDATTICA INNOVATIVA: TECNOLOGIE DIGITALI PER LA DIDATTICA	9
IL PROGETTO OPERA - <i>OPEN PROGRAM FOR EDUCATION RESEARCH AND ACTIVITIES</i>	9
MISSION PROJECT 2.3 DIDATTICA E TERRITORIO	14
2.3.1 SCUOLA DI STUDI SUPERIORI FERDINANDO ROSSI	14
2.3.2 POLO STUDENTI DETENUTI	16
<b>MISSION 4 – FAVORIRE STRATEGIE EVOLUTE DI GESTIONE, PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE GENERATA</b>	<b>19</b>
MISSION PROJECT 4.1 – GESTIONE, PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE	19

## Premessa

L'art. 4, comma 1, lettera a) della Convenzione pluriennale tra l'Università degli Studi di Torino (di seguito "l'Università" o "l'Ateneo") e la Compagnia di San Paolo (di seguito "la Compagnia") sottoscritta il 2 maggio 2019 stabilisce tra i compiti del Comitato di programmazione e monitoraggio (CPM), istituito ai sensi dell'art. 3 della suddetta Convenzione, la redazione entro il mese di giugno di ciascun anno di un rapporto consuntivo annuale. Il rapporto consuntivo annuale illustra la congruenza tra previsioni programmatiche e stato di avanzamento nella realizzazione dei *mission project* con riferimento a ciascun esercizio di competenza. Trattasi dunque di un documento che risponde ad un'esigenza di monitoraggio<sup>1</sup> atto a documentare la realizzazione dei progetti, l'avanzamento delle azioni pianificate in sede di Convenzione e di condivisione tra le Parti del DPP. I Referenti politici ed amministrativi di UniTO di ciascun *mission project* finanziato hanno poi scelto di evidenziare in questo documento indicatori e dati quali e quantitativi ritenuti significativi a raccontare in modo efficace quanto fatto nel 2019 con il contributo della Compagnia.

Nell'ambito della Convenzione 2019-2021 opera il CPM nella seguente composizione: il Rettore dell'Ateneo, prof. Stefano Geuna (dal 01.10.2019, e prima prof. Gianmaria Ajani), con funzioni di Presidente, e quattro componenti di rappresentanza UniTO – prof. Francesco Novelli, prof.ssa Franca Roncarolo, prof. Alessandro Zennaro espressione istituzionale delle tre Commissioni istruttorie del Senato Accademico maggiormente implicate nei temi di trattazione della Convenzione (Ricerca Scientifica, Didattica e Programmazione e Sviluppo) e il prof. Franco Veglio quale componente di raccordo con la gestione precedente; il Segretario Generale della Compagnia di San Paolo, dott. Alberto Anfossi, e quattro componenti di rappresentanza della Compagnia – dott.ssa Flavia Coda Moscarola, dott.ssa Ada Re, dott.ssa Maddalena Rusconi e dott. Stefano Scaravelli.

Il CPM ha funzione di definizione degli indirizzi strategici, di redazione dei rapporti consuntivi, di coordinamento delle attività di valutazione e di presidio ed attuazione generale della Convenzione in raccordo e dialogo con gli Organi di Governo delle Parti.

---

<sup>1</sup> A riguardo si precisa che sul versante del piano di monitoraggio delle Convenzioni l'approccio è rimasto uguale a quello adottato nei precedenti Accordi triennali. Questo si realizza attraverso la redazione dei rapporti consuntivi annuali e la compilazione delle usuali rendicontazioni su piattaforma on line dedicata CSP dei singoli progetti. È utile allora ricordare che il rapporto consuntivo annuale, che è documento "collegiale", è un documento funzionalmente diverso dalla rendicontazione richiesta per la liquidazione del contributo di ciascun progetto: rendicontazione che risponde alla necessità di fornire alla Compagnia le informazioni di dettaglio necessarie per verificare la regolarità delle attività condotte e delle spese sostenute a livello analitico, con periodicità peraltro variabile a seconda delle iniziative sostenute e del momento temporale in cui sono state presentate le singole richieste di contributo e conseguentemente assunte le delibere di stanziamento dei fondi da parte del Comitato di Gestione della Fondazione.

È sul versante del piano di valutazione delle Convenzioni con gli Atenei che si sono registrate invece le novità di maggior impatto. Per misurare l'efficacia delle azioni intraprese e dunque documentare i progressi in termini di competitività, attrattività e innovatività è stato condiviso un unico *template* di raccolta dati, con definizione specifica per ogni *mission* e *mission project* degli *outcome* principali. La raccolta dati è stata avviata per tutti gli Atenei in Convenzione con la Compagnia a fine marzo 2020.

Il documento programmatico pluriennale (DPP) 2019-2021<sup>2</sup> prevede la seguente ripartizione di budget per l'esercizio 2019 per ciascun *mission project* ricompreso nelle quattro *mission*<sup>3</sup> di cui all'art. 2, comma 2 della Convenzione:

- MISSION 1: supportare gli Atenei nella competizione europea dopo Horizon 2020 con azioni funzionali a FP9;
- MISSION 2: dotare la didattica di tecnologie innovative e migliorare l'occupabilità dei laureati;
- MISSION 3: migliorare le prestazioni degli Atenei per incrementare le premialità ministeriali;
- MISSION 4: favorire strategie evolute di gestione, protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale generata.

---

<sup>2</sup> Il DPP, allegato alla Convenzione di cui costituisce parte integrante, è stato approvato dal Comitato di Gestione della Compagnia di San Paolo l'11.02.2019 e dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo il 26.03.2019. Con il rinnovo della Convenzione che definisce la collaborazione tra i due Enti fino alla fine del 2021, l'Università e la Compagnia di San Paolo, sulla base della positiva esperienza dei precedenti accordi triennali (2010-2012, 2013-2015 e 2016-2018), hanno voluto confermare che il ricorso ad un accordo convenzionale pluriennale, come strumento regolatore dei reciproci rapporti, consente un più efficace sviluppo delle rispettive attività in un orizzonte di medio periodo, coerentemente con le finalità istituzionali di ciascuno, per sostenere la qualità della didattica, della ricerca e delle attività di terza missione. I fondi messi a disposizione dalla Compagnia di San Paolo sul triennio ammontano a 15 milioni di euro, integrati dal cofinanziamento dell'Ateneo per € 41.950.000, in termini di borse di dottorato e di messa a disposizione dell'attività del personale strutturato docente e tecnico-amministrativo, di spazi, aule, attrezzature di didattica e ricerca.

<sup>3</sup> Si ricorda che trattasi di impostazione unica ed innovativa data dalla Compagnia a tutte le Convenzioni con gli Atenei per il triennio 2019-2021. Le Università in Convenzione hanno scelto su quali *Mission* e *Mission Project* "puntare" ed impegnarsi e quanta parte del budget totale (definito ad inizio della negoziazione tra le Parti) dedicare.

## PIANO FINANZIARIO ESERCIZIO 2019 ESPOSTO NEL DPP 2019-2021

MISSION	Mission project	Compagnia di San Paolo	Università di Torino	TOTALE
1- Supportare gli Atenei nella competizione europea dopo Horizon 2020 con azioni funzionali a FP9	Mission project 1.1 - Sostegno alla ricerca ex post - Grant for Progress	0	0	0
	Totale	0	0	0
2- Didattica più moderna e miglioramento dell'occupabilità dei laureati	Mission project 2.1 - Dottorati innovativi - Top up per Dottorati di Ricerca	2.800.000	10.800.000	13.600.000
	Mission project 2.2 - Didattica innovativa - Tecnologie digitali per la didattica	750.000	750.000	1.500.000
	Mission project 2.3 - Didattica e territorio 2.3.1 SSST	400.000	350.000	750.000
	2.3.2 Polo studenti detenuti	100.000	100.000	200.000
	Totale	4.050.000	12.000.000	16.050.000
3- Migliorare le prestazioni degli Atenei per incrementare le premialità ministeriali	Mission project 3.1 - VQR continua e reportistica	80.000	50.000	130.000
	Totale	80.000	50.000	130.000
4- Favorire strategie evolute di gestione, protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale generata	Mission project 4.1 - Gestione, protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale	490.000	0	490.000
	Totale*	490.000	0	490.000
Risorse libere		100.000	0	100.000
<b>TOTALE ESERCIZIO 2019</b>		<b>4.720.000</b>	<b>12.050.000</b>	<b>16.770.000</b>
* € 490.000 a valere su fondi residui di Convenzioni precedenti				

Rispetto alla programmazione in sede di DPP, si dà atto che:

- o non è stata presentata la richiesta di contributo per il *mission project* 3.1 per € 80.000 di risorse CSP e € 50.000 di cofinanziamento UniTO, in attesa della definizione della nuova *Governance* di Ateneo<sup>4</sup> e dei nuovi referenti e delegati politici anche per le tematiche di valutazione della ricerca. D'intesa con la Compagnia, i fondi accantonati verranno stanziati negli esercizi successivi, salvo diverse valutazioni condivise che potranno intervenire su un loro utilizzo alternativo<sup>5</sup>;
- o non sono state destinate nel corso dell'esercizio 2019 le risorse libere accantonate pari a € 100.000. Si attendono valutazioni e decisioni sul loro utilizzo in sede di prossime sedute del Comitato di programmazione e monitoraggio;

4 Il 1° ottobre 2019 si è insediato per il sessennio accademico 2019-2025 il Rettore prof. Stefano Geuna. In attuazione della previsione statutaria, sono poi stati nominati i Vice-Rettori e i Delegati per aree di interesse ed attività specifiche.

5 L'emergenza sanitaria e sociale che ha colpito tutto il Paese nel corso del 2020 ha posto agli Atenei nuove sfide (certamente non così pressanti al momento di stipula della Convenzione e della stesura del DPP) in termini di didattica on line e digitalizzazione delle aule, di adeguate strumentazioni informatiche, di infrastrutture, di spazi per la ricerca rispondenti alla necessità di distanziamento sociale e alle regole definite dal "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in Ateneo" (Protocollo adottato in data 04.05.2020 al fine di garantire le disposizioni in materia di prevenzione e tutela della salute e sicurezza pubblica e di dare attuazione alle disposizioni della normativa nazionale).

- alla data di redazione del presente documento dalla chiusura dei rendiconti delle pratiche giunte a scadenza si registra un residuo pari a € 729.070,81<sup>6</sup>. Su questo fronte altresì si attendono valutazioni e decisioni sulla loro ridestinazione e sul loro utilizzo in sede di CPM, anche alla luce delle necessità poste al sistema universitario dalla pandemia da COVID-19 (cfr. nota a piè di pagina n. 5).

Un ultimo elemento che pare significativo richiamare in questa sede riguarda la nuova impostazione data dalla Compagnia agli accordi convenzionali pluriennali con gli Atenei (oltre ad UniTO, il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", l'Università degli Studi di Napoli Federico II e l'Università degli Studi di Genova) volta a finanziare, valorizzare e supportare i processi rispetto alla logica adottata sino alla precedente Convenzione 2016-2018 di finanziamento ai singoli progetti, pur dal carattere strategico ed innovativo nel panorama dell'Ateneo e/o del territorio.

Le nuove Convenzioni si sono poste come obiettivo dichiarato quello di portare ad Atenei più competitivi, attrattivi e innovativi (cosiddetta *Grand Challenge* di partenza), facilitando lo sviluppo dei fattori abilitanti di effetti moltiplicatori delle risorse in diversi modi e ambiti di azione e interesse (*mission* e *mission projects*).

---

<sup>6</sup> Il presente ammontare tiene conto della quota di € 13.382,96 pagata dalla Compagnia all'Ateneo come I tranche a titolo di anticipo a favore delle iniziative di rafforzamento della didattica delle Scuole di Dottorato XXXI ciclo (pratica n. 2015.0934 - ID ROL 10879). A giugno 2020, momento di predisposizione del presente documento, è in fase di chiusura la rendicontazione del contributo per la liquidazione della II tranche di pari importo.

## MISSION 2 – Didattica più moderna e miglioramento dell'occupabilità dei laureati

### Mission project 2.1 – Dottorati innovativi: top up per Dottorati di Ricerca

Nel corso del 2019 l'Università degli Studi di Torino ha consolidato l'offerta formativa di terzo livello, in considerazione delle linee guida adottate dal Ministero in materia di dottorati innovativi, offrendo 34 Corsi di Dottorato di Ricerca.

A seguito del positivo esito dell'accreditamento ministeriale, il XXXV ciclo ha visto l'attivazione di 21 Corsi di Dottorato tradizionali, di 2 Corsi di Dottorato Industriali in "Innovation for the Circular Economy" e in "Modeling and Data Science" e del Corso di Dottorato in PhD Technologies Driven Sciences: Technologies for Cultural Heritage (Tech4Culture), presentato e finanziato nel bando europeo competitivo H2020-MSCA-COFUND 2016. Il valore totale del progetto Tech4Culture è di circa 2,9 milioni di euro di cui circa 1,4 milioni di euro da parte del finanziamento europeo e 1,5 milioni di euro derivanti dalla Convenzione con la Compagnia di San Paolo 2016-2018.

L'offerta formativa di terzo livello è stata altresì corredata dell'attivazione dei seguenti Corsi di Dottorato in partenariato con Atenei italiani ed esteri:

- Bioingegneria e Scienze medico-chirurgiche (in convenzione con il Politecnico di Torino, sede amministrativa Università di Torino);
- Digital Humanities. Tecnologie digitali, arti, lingue, culture e comunicazione (in convenzione con l'Università degli Studi di Genova, sede amministrativa Università di Genova);
- Filosofia - Consorzio Filosofia del Nord Ovest (FINO) (in consorzio con l'Università degli Studi di Genova, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e l'Università degli Studi di Pavia, sede amministrativa Università di Genova);
- Law, Science and Technology (in convenzione con l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, sede amministrativa Università di Bologna);
- Matematica pura e applicata (in convenzione con il Politecnico di Torino, sede amministrativa Università di Torino);
- Mutamento sociale e politico (in convenzione con Università degli Studi di Firenze, sede amministrativa Università di Firenze);
- Sociology and Methodology of Social Research (in convenzione con l'Università degli Studi di Milano Statale, sede amministrativa Università di Torino);
- Urban and Regional Development (in convenzione con il Politecnico di Torino, sede amministrativa Politecnico di Torino);
- Comparative analysis of institutions, economics and law (in convenzione con l'Anglo-American University di Praga) – Corso di Dottorato Internazionale;
- Global History of Empires (in convenzione con la University Higher School of Economics of Saint Petersburg) – Corso di Dottorato Internazionale.

Nell'ambito del Mission Project 2.1 "Dottorati innovativi: top up per Dottorati di Ricerca", l'Università di Torino e la Compagnia di San Paolo hanno dato avvio a partire dal 2019 ad un nuovo approccio di sostegno alle borse di dottorato, integrando, grazie al cofinanziamento della Compagnia dei San Paolo, l'importo delle

borse di dottorato messe a disposizione dall'Ateneo, al fine di rendere più competitivi e attrattivi i percorsi di formazione dottorale offerti dall'Ateneo<sup>7</sup>.

A seguito di questa operazione è stato pubblicato il bando di concorso per l'ammissione ai Corsi di Dottorato del XXXV ciclo, in cui sono stati resi disponibili 179 posti con borsa messi a disposizione dall'Ateneo tra cui i posti con borsa riservati ai candidati laureati all'estero, su un totale di 406 posti di diversa tipologia, inclusi i posti con borsa finanziata da enti esterni, in apprendistato, posti senza borsa, i posti riservati ai dipendenti di impresa e i posti riservati a borsisti preselezionati nell'ambito di progetti di mobilità internazionale.

Le candidature ricevute nel bando di concorso per l'ammissione al XXXV Ciclo sono state 1.530, confermando il trend in crescita rispetto al XXXIV ciclo in cui sono state presentate 1.281 domande di ammissione.

Al termine delle procedure di reclutamento, gli studenti immatricolati sono stati 316 di cui 69 con titolo di studio conseguito all'estero, in linea con gli studenti immatricolati nel XXXIV ciclo.

Nel 2019 è continuata l'attività della Scuola di Dottorato istituita nel 2018 e gli studenti del XXXV ciclo hanno avuto accesso insieme agli studenti degli altri cicli di dottorato al programma di formazione su competenze trasversali organizzato in linea con i *Principles for Innovative Doctoral Training* della Commissione Europea. Il programma, presentato ogni anno, è volto al potenziamento delle competenze complementari (soft skills) per supportare gli studenti di dottorato nella costruzione di competenze da poter impiegare sia nel settore accademico, sia in quello non accademico. I workshops hanno riguardato ambiti quali comunicazione, disseminazione e public engagement; condotta professionale e etica della ricerca; fundraising e research management; pianificazione e sviluppo della carriera. I seminari e i corsi, tenuti da esperti dell'Ateneo e da formatori internazionali hanno affrontato nello specifico: la valorizzazione dei risultati della ricerca e la proprietà intellettuale, la scientific communication, Open Science and Open Access - FAIR data and Data Management Plans, la ricerca bibliografica e gli strumenti a supporto, il project writing e i programmi di finanziamento per la ricerca, il public engagement.

Inoltre, al fine di favorire la partecipazione ai bandi competitivi per dottorati, nel corso del 2019 l'Ateneo ha continuato l'azione di supporto dedicata alla presentazione di proposte progettuali per il bando europeo competitivo MSCA-H2020 (Marie Skłodowska Curie Actions Innovative Training Network). Nel 2019 sono stati presentati 33 progetti, confermando il trend positivo di partecipazione dell'Ateneo a questa importante opportunità di internazionalizzazione.

---

<sup>7</sup> Si richiama a riguardo l'orientamento espresso dal Senato Accademico dell'Ateneo nella seduta del 16.06.2020 in occasione della presa d'atto del "Piano strategico 2016-2020 – Monitoraggio anno solare 2019 e risultati ottenuti nella Valorizzazione dell'autonomia responsabile (VAR) 2019". In questa sede si è evidenziato che l'incremento delle borse di PhD diventa per UniTO un obiettivo strategico anche al fine di raggiungere gli obiettivi VAR nell'ambito della Ricerca, con riferimento all'indicatore che misura il rapporto tra borse di dottorato e docenti (rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti).

L'incremento delle borse diventa quindi per l'Università essenziale anche in considerazione delle politiche adottate sul versante del rafforzamento del reclutamento del corpo docente.

Da questo punto di vista il meccanismo del top-up della rinnovata Convenzione con la Compagnia di San Paolo è andato a discapito della possibilità di aumentare il numero complessivo di borse.

---

STANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO DI € 2.800.000 A SOSTEGNO DELLE BORSE DI DOTTORATO XXXV CICLO  
DA PARTE DEL COMITATO DI GESTIONE DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO DEL 20.06.2019 (PRATICA N.  
2019.0556; ID ROL 32345) – SCADENZA PRATICA: 30.04.2024.

---



## Mission project 2.2 – Didattica Innovativa: tecnologie digitali per la didattica

### Il progetto OPERA - *Open Program for Education Research and Activities*

Il progetto OPERA – *Open Program for Educational Resources and Activities* nel suo primo anno di attività ha iniziato a rispondere ad alcune esigenze e sfide a cui tutti gli Atenei debbono rispondere nell’ambito della *Digital Education*<sup>8</sup>. I tratti principali del progetto sono:

1) il suo carattere “open” che aiuta a ridurre le barriere che precludono, facilita la possibilità di accedere all’educazione, favorisce l’inclusione sociale, offre pari opportunità secondo i 17 *Sustainable Development Goals* (SDGs) adottati dalle Nazioni Unite per l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (in particolare il *Goal* n. 4 recita “*Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*”);

2) il ruolo chiave che può svolgere nel momento storico particolare che si sta vivendo per aiutare l’Università a traghettare da un modello di didattica di tipo “analogico” del secolo scorso fatto di libri di testo, di sequenzialità di contenuti ad un modello “digitale” che richiede un nuovo linguaggio, nuove metodologie, l’ibridazione e la contaminazione dei saperi, maggiore collegamento con il mondo del lavoro. Questa trasformazione di modello educativo non significa riproporre per via tecnologica i contenuti del passato, ma significa creare nuove modalità, pensare in modo creativo secondo nuovi paradigmi.

Gli obiettivi principali del progetto OPERA sono:

- amplificare e potenziare gli effetti e le ricadute di progetti già finanziati dalla Compagnia e dall’Ateneo (piattaforma integrata, Start@UniTO I e II, Orient@mente, *Foundation Programme*);
- valorizzare i processi di eccellenza del territorio;
- alimentare l’ecosistema formativo creando sinergie;
- facilitare maggiore apertura al territorio, alle scuole, alla Pubblica Amministrazione e ad altre Università;
- collocare le risorse online UniTO a sistema;
- sviluppare una Didattica *Adaptive*, cioè personalizzata e inclusiva.

Per raggiungere questi obiettivi sono state pianificate in sede di condivisione tra le Parti del DPP alcune azioni, di cui a seguire si illustra lo stato di avanzamento.

#### 1. Integrazione della piattaforma e-learning con sistemi innovativi di didattica multimediale.

In questi ultimi 12 mesi si è iniziato a riprogettare la piattaforma di Ateneo in maniera da trasformarla in *Digital Learning Environment* utilizzabile nella didattica online sia in presenza (face to face) sia a distanza. In particolare:

---

<sup>8</sup> L’emergenza sanitaria di questi ultimi mesi, e tuttora in parte in corso, ha imposto lo svolgimento di tutte le attività da remoto da parte degli attori coinvolti. Questo ha richiesto un maggiore lavoro di coordinamento e un’impostazione alternativa di alcune attività. È stato fondamentale che l’Università fosse già dotata, grazie anche a finanziamenti della Compagnia di San Paolo intervenuti nel triennio scorso (il riferimento è innanzitutto al progetto Start@UniTO, I e II edizione), di piattaforme di e-learning e competenze nell’ambito della *digital education*. Il periodo di pandemia ha ulteriormente evidenziato l’importanza di un progetto come OPERA per vari motivi nel documento richiamati.

- è in corso di aggiornamento il *Learning Management System Moodle* della piattaforma di Ateneo dalla versione 3.1 alla versione 3.9;
- è iniziato lo studio di integrazioni specifiche per l'apprendimento delle lingue straniere;
- è stato aggiornato il sistema di web conference integrato con la piattaforma per permettere nel prossimo anno accademico interazioni sincrone all'interno degli insegnamenti online della piattaforma;
- è in corso la definizione di un accordo per l'utilizzo, anche da parte dei docenti e degli studenti, del font *EasyReading* (unico al mondo certificato alta leggibilità) e per sperimentazioni che contemplino strumenti compensativi per gli utenti con bisogni speciali come la dislessia.

## 2. Tutoring agli insegnamenti del programma Start@UniTO.

Durante tutto l'anno, ma in particolare durante il periodo di lockdown imposto dalla pandemia da Covid-19<sup>9</sup>, è stato offerto supporto ai 69 docenti titolari dei 50 insegnamenti universitari degli open online courses di Start@UniTO. Durante l'emergenza sanitaria è stato registrato un notevole aumento di studenti in piattaforma perché gli open online courses hanno rappresentato la possibilità di avere materiali di qualità, completi, sempre disponibili, realizzati per facilitare lo studio autonomo. Sono stati organizzati focus group con tutti i docenti divisi per area disciplinare per raccogliere suggerimenti, esigenze e soprattutto per programmare:

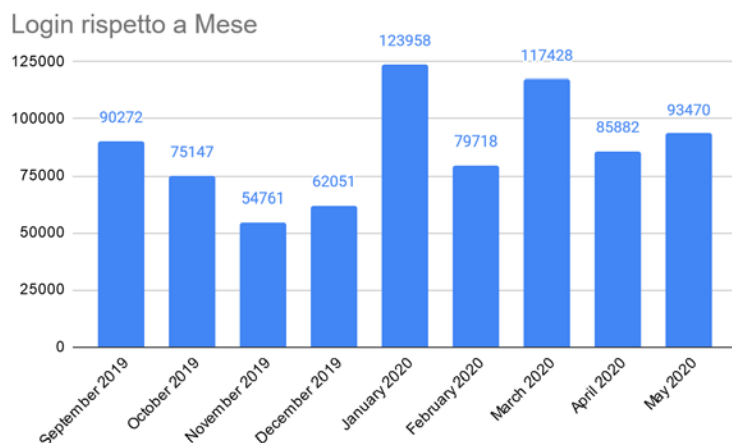
- un'attività di aggiornamento di una parte dei contenuti dei corsi prevista per il prossimo anno accademico;
- un'attività di tutorato per l'a.a. 2020/21 per aumentare l'interazione con gli studenti dal momento che tutta l'attività didattica del prossimo anno sarà garantita anche in modalità online.

I dati che seguono riportano l'utilizzo degli insegnamenti Start@UniTO.

<b>Numero totale di utenti distinti di Start@UniTO</b>	<b>25.494</b>
Numero di nuovi utenti nel periodo 01/09/2019 - 29/02/2020	<b>7.540</b>
Numero di nuovi utenti nel periodo 01/03/2020 - 31/05/2020	<b>6.670</b>
Media di nuovi utenti al giorno nel periodo 01/09/2019 - 29/02/2020	<b>41</b>
Media di nuovi utenti al giorno nel periodo 01/03/2020 - 18/05/2020	<b>72</b>

---

<sup>9</sup> Per questo progetto in particolare l'orizzonte temporale di azione di cui si dà conto nel presente documento si estende sino a maggio 2020 e di qui i riferimenti alle esigenze poste alla didattica dalla situazione di emergenza sanitaria-sociale. La ragione è dovuta al fatto che la condivisione tra la Responsabile del Progetto e la nuova *Governance* sull'utilizzo specifico dei fondi stanziati dalla Compagnia è intervenuta solo ad inizio dell'anno 2020.



È stato rilevato l'interesse per la realizzazione di ulteriori insegnamenti online nell'area medica e nell'area umanistica. La prima area al momento non è presente in piattaforma mentre la seconda è meno ricca rispetto alle altre aree.

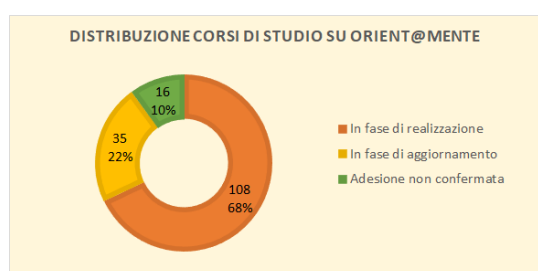
### 3. Realizzazione dei percorsi interattivi su Orient@mente nelle aree attualmente non presenti ed estensione su rete nazionale.

In questi 12 mesi molte risorse sono state rivolte per rafforzare Orient@mente, piattaforma pubblica e aperta, raggiungibile al link <https://orientamente.unito.it/>.

Il modello di orientamento, di supporto al rafforzamento della propria preparazione di base, l'aiuto ad effettuare una scelta consapevole del proprio percorso universitario sviluppato con Orient@mente consente di introdurre un paradigma innovativo di orientamento. L'emergenza sanitaria ha rafforzato la necessità di potenziare questa azione.

In particolare:

- è stata inviata una richiesta di manifestazione di interesse alla realizzazione/aggiornamento del percorso interattivo su Orient@mente a cui ha risposto oltre il 90% dei Corsi di Studio. Sono stati reclutati 65 borsisti per supportare la realizzazione dei percorsi interattivi dei Corsi di Studio dell'Università di Torino non ancora presenti in piattaforma e aggiornare quelli presenti. Questi borsisti sono stati formati e il loro lavoro è coordinato da borsisti senior sotto la guida scientifica della docente Responsabile di Opera. Nella formazione sono stati coinvolti docenti universitari esperti di media e comunicazione. L'apertura di questi percorsi interattivi è prevista per la metà di luglio 2020, al termine degli esami di Stato degli studenti della scuola secondaria di secondo grado;



- è stato realizzato un percorso online dal titolo: “Possiedi il livello B1 in lingua e cultura italiana? Verificalo!” che permette agli studenti stranieri che vogliono iscriversi in una università italiana di verificare se posseggono il livello B1 nella lingua e cultura italiana. Il corso ha trovato collocazione nell’area dei corsi di riallineamento della piattaforma Orient@mente, perché aiuta il rafforzamento delle conoscenze e skill utili a chi vorrà inserirsi facilmente in un contesto universitario italiano (anche se si iscrive ad un corso di studio erogato in lingua inglese);
- è in corso di progettazione un percorso online per conseguire il livello B1 nella lingua inglese. Questo corso sarà collocato sempre nell’area dei corsi di riallineamento e, dal momento che normalmente gli insegnamenti universitari della lingua inglese prevedono come prerequisito il livello B1, può essere utile per chi, per qualunque motivo, non lo possiede o avverte una fragilità in questo ambito;
- nell’area “preparati ai test” di Orient@mente si sta realizzando una sezione dedicata alla preparazione dei test di ammissione ai corsi di laurea in medicina. Si intende offrire un supporto che dia a tutti una maggiore opportunità di ingresso.

#### 4. Costruzione di moduli formativi condivisi con enti e istituzioni di formazione (USR, Comando per la formazione e Scuola di Applicazione, Politecnico di Torino ed altri Atenei).

Sono stati presi contatti con l’USR per sperimentare moduli formativi con docenti delle scuole secondarie di varie discipline, per costruire insieme la figura del docente ambasciatore che può collaborare con l’Università per formarsi, per formare colleghi e per diffondere e condividere buone pratiche. A causa del lockdown il progetto è stato solamente ideato e troverà una sua realizzazione nel prossimo anno scolastico.

Con il Comando per la formazione e Scuola di Applicazione si sta progettando la realizzazione di moduli di formazione online anche in un’ottica di *Lifelong Learning* (aggiornamento professionale continuo). Si stanno inoltre progettando due moduli in lingua inglese da 2 CFU, due mini open online courses dal titolo: “Biosafety & Bioterrorism” e “Problem Solving”. Si sta discutendo circa la realizzazione di un terzo mini open online course dal titolo “Lettura e interpretazione di dati”.

Si sta studiando come inserire questi mini corsi all’interno di un sistema di riconoscimento di micro-credenziali erogate in modalità online.

I due moduli in inglese sono progettati per essere condivisi anche con altri Atenei e Istituti di formazione stranieri, in particolare all’interno della rete delle università e istituzioni europee che si occupano di formazione degli ufficiali, per facilitare così anche la realizzazione di momenti internazionali in modalità blended (modalità mista presenza/distanza).

#### 5. Valorizzazione della piattaforma e-learning come Hub per le risorse ed attività online di Ateneo.

All’interno di questa azione si sono rafforzati i processi di internazionalizzazione soprattutto in un momento difficile come quello di lockdown che ha visto sospesi tutti gli scambi Erasmus in presenza. È stato realizzato il primo progetto di Virtual Mobility dell’Università di Torino, con la Military University of Technology di Varsavia, che prevede l’utilizzo di open online courses della piattaforma Start@UniTO di Ateneo che diventa così un hub di carattere internazionale. Questa sperimentazione vorrebbe essere estesa, studiata in termini di sostenibilità, utilizzata per realizzare nuove forme di mobilità e di cooperazione nell’ambito del prossimo periodo di attività Erasmus+ 2021-2027 per il quale UniTO ha presentato domanda di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE).

#### 6. Sviluppo di metodologie *adaptive* per un’offerta formativa personalizzata, flessibile e internazionale.

Sono iniziate ricerche su metodologie *adaptive* che consentano di erogare un’offerta formativa più efficace e inclusiva. Sono state approvate borse di studio e ricerca per approfondire i seguenti temi:

- la valutazione formativa automatica come pratica di autovalutazione e monitoraggio dei progressi nell'apprendimento;
- il recupero degli insuccessi e la riduzione dell'abbandono degli studi a tutti i livelli di istruzione;
- l'insegnamento e l'apprendimento "data driven", cioè come l'analisi dei dati dell'apprendimento (learning analytics) in tempo reale può modificare le attività didattiche e come può facilitare l'apprendimento degli studenti.

#### 7. Attivazione di un Centro di competenze e servizi per l'E-Learning e la formazione innovativa in termini di Teaching lab.

Poche attività sono state svolte all'interno di questa azione in quanto l'Ateneo sta raccogliendo esigenze per la progettazione di un Teaching and Learning Center di Ateneo che si occuperà anche di e-learning, Digital Education e sarà in grado di sviluppare strategie e metodologie innovative per l'insegnamento e l'apprendimento e fornire servizi di e-learning. Si stanno progettando momenti di formazione sincrona e asincrona sulla didattica online per i docenti universitari, il primo consiste in un ciclo di webinar che partirà la settimana del 22 giugno 2020.

---

*STANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO DI € 750.000 A FAVORE DEL PROGETTO OPERA DA PARTE DEL COMITATO DI GESTIONE DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO DEL 17.07.2019 (PRATICA N. 2019.1054; ID ROL 34948) – SCADENZA PRATICA: 30.05.2021.*

---

## Mission project 2.3 Didattica e territorio

### 2.3.1 Scuola di Studi Superiori Ferdinando Rossi

Nell'anno 2019 la Scuola di Studi Superiori ha ulteriormente ampliato la propria rete di cooperazione con istituzioni di alta qualificazione, stabilendo un programma di scambio studenti e di collaborazione con la Normale di Pisa che si avvierà nel 2020, sulla base di apposita convenzione. Il programma si aggiunge alla analoga convenzione in atto tra la SSST e la prestigiosa École normale supérieure di Parigi.

Sempre nel 2019 la SSST ha attuato una ristrutturazione dei corsi, condotta in seguito ad una complessiva riflessione sulla didattica nella Scuola, che ha messo a frutto il confronto sempre aperto con gli Organi di Ateneo e le riflessioni emerse in occasione di audizioni in Compagnia. L'obiettivo di mantenere un'offerta didattica di elevata qualità si è realizzato con l'introduzione di corsi da 3 CFU, maggiormente mirati allo sviluppo di precise capacità in ambiti ben determinati. All'introduzione di questi corsi è corrisposta una riduzione di 4 ore dei corsi da 40 ore. Si ricorda che più di metà degli allievi della Scuola è comunque impegnata ulteriormente nelle attività didattiche erogate dal Collegio R. Einaudi. Il rinnovo dell'offerta didattica è proseguito con l'impegno a variare i corsi ogni anno per almeno 1/3 degli insegnamenti al fine di affrontare temi nuovi e salienti. Sul piano dell'internazionalizzazione, questo passaggio si è tradotto in un rafforzamento dei corsi in lingua (4 corsi). La sinergia con il Collegio Carlo Alberto è stata coltivata con la programmazione per il 2020 di didattica che prevede l'intervento di docenti del Collegio (corso di economia comportamentale). Lo strumento di rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità della didattica è ora pienamente funzionante e ha condotto a rilevare una netta preponderanza di valutazioni positive circa la didattica della Scuola (> 85% dei corsi della SSST valutati positivamente). Nel 2019 è stata anche messa a regime la raccolta dei dati relativi ai percorsi post laurea. Ad un anno dalla laurea (2018) i dati rilevati sono fortemente positivi, con il 52,6 % degli studenti occupati, mentre il rimanente 47,4 % è impegnato in master e dottorati. La Scuola ha coltivato la terza missione promuovendo il "Forum Ferdinando Rossi", oramai consolidata occasione di dibattito pubblico su temi di interesse generale per la società, interamente gestito dagli studenti della Scuola e il Convegno tenuto dalla Scuola per il giorno della memoria, dedicato alla applicazione delle leggi razziali nell'Università di Torino, svoltosi alla presenza del Presidente della comunità ebraica di Torino.

Di seguito alcuni dati ed indicatori significativi:

#### *Internazionalizzazione del corpo docente*

- Numero di docenti stranieri titolari di corsi istituzionali della SSST: 2, su un totale di 22 docenti titolari di corsi.

#### *Quote di studenti non piemontesi, italiani o stranieri*

- Numero di studenti non piemontesi iscritti alla SSST: 22
- Numero degli studenti della SSST sul totale degli studenti SSST che frequentano corsi all'estero: 16 su 139
- Numero di corsi, conferenze e seminari della SSST tenuti in lingua inglese: 4 corsi, su 22 corsi erogati dalla Scuola. Si segnala che un corso viene erogato in modalità mista italiano/inglese.

#### *Interazioni con altri enti e istituzioni di alta formazione*

- Numero di conferenze e seminari organizzati in comune con il Collegio Carlo Alberto: 2
- Numero di studenti che reciprocamente frequentano i corsi dell'altra istituzione: 2
- Numero di studenti in mobilità verso la ENS (Parigi): 2
- Numero di studenti in mobilità in entrata da ENS (Parigi): 2

#### *Tasso di valutazioni positive circa la didattica erogata dalla Scuola*

Valutazioni positive espresse dagli studenti circa la qualità della didattica della Scuola: 85%

*Tasso di occupazione e percorsi di studio post laurea ad un anno dalla laurea*

Ad un anno dalla laurea il 100% degli studenti della Scuola sono occupati o impegnati in percorsi di formazione post laurea (Dottorati e Master)

- Percentuale studenti che hanno trovato occupazione ad un anno dalla laurea (2018): 52,6 %
- Percentuale studenti che frequentano dottorato o master ad un anno dalla laurea (2018): 47,4

---

*STANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO DI € 400.000 A FAVORE DELLA SSST – A.A. 2019-2020 DA PARTE DEL  
COMITATO DI GESTIONE DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO DEL 10.12.2019 (PRATICA N. 2019.1564; ID  
ROL 60570) – SCADENZA PRATICA: 31.12.2020.*

---

### 2.3.2 Polo Studenti Detenuti

Nel corso del 2019 l'impegno dell'Università di Torino per garantire il diritto allo studio universitario alle persone detenute non solo si è consolidato ma, attraverso alcune iniziative per rendere più accessibile l'adesione al progetto, è cresciuto, così onorando quanto previsto dalla nuova Convenzione tra l'Ateneo e la Compagnia San Paolo e in coerenza con gli impegni assunti con il rinnovo, nel 2018, della convenzione con la Casa Circondariale Lorusso e Cutugno in occasione del ventennale dal primo protocollo (1998) che formalizzò l'impegno dell'Università di Torino in carcere risalente alla seconda metà degli anni '80.

Questa crescita è testimoniata da alcuni dati essenziali riferiti alle iscrizioni all'a.a. 2019/2020:

- 47 sono gli studenti iscritti a diversi corsi di laurea triennali e magistrali (rispetto ai 42 dell'anno precedente);
- 15 sono i nuovi immatricolati;
- 45 sono uomini e 2 le donne;
- 11 sono stranieri;
- 32 sono detenuti nella Casa Circondariale Lorusso e Cutugno di Torino: di essi, 25 sono collocati nella Sezione Polo Universitario, 2 nella Sezione Femminile e 5 in altre Sezioni (per motivi legati al regime carcerario cui sono sottoposti);
- 5 sono detenuti a Saluzzo, dove quest'anno si è aperto un nuovo Polo;
- 2 sono in altre carceri a seguito di trasferimenti (Alessandria, Campobasso) dove proseguono il percorso di studi;
- 7 sono in misura alternativa e 1 in libertà per fine pena, tutti avendo iniziato il loro percorso di studi in carcere dove hanno conseguito, in genere, la laurea triennale; i più fruiscono delle borse-lavoro messe a disposizione dall'Ufficio Pio della Compagnia e dal Fondo Musy con cui nel giugno del 2018 è stato rinnovato fino al 2021 il Protocollo di Intesa.

Dal punto di vista dell'impegno dell'Università pare rilevante evidenziare che:

- 5 sono i Dipartimenti coinvolti: Culture, Politica e Società, Giurisprudenza, Matematica, Studium, Studi Storici;
- 11 i Corsi di laurea che vedono iscritti, tra triennali (5) e magistrali o ciclo unico (6).

Nelle sessioni dell'a.a. 2018/2019 si sono laureati 4 studenti:

- 1 nel CdL Triennale in Diritto per le imprese e le istituzioni
- 1 nel CdL Triennale in Scienze politiche e sociali
- 1 nel CdL Magistrale in Scienze internazionali
- 1 nel CdL Magistrale in Scienze amministrative e giuridiche delle organizzazioni pubbliche e private.

La novità più rilevante nel corso dell'anno, a parte la crescita delle iscrizioni, è rappresentata dall'apertura di un nuovo Polo per studenti universitari detenuti nella Casa di Reclusione di Saluzzo "Rodolfo Morandi". In tale Istituto è in fase di completamento il trasferimento – che così si connoterà completamente – di circa 500 detenuti in regime di Alta Sicurezza, parecchi dei quali hanno interesse, anche per le lunghe pene, a occupare costruttivamente il tempo iniziando o, in alcuni casi, riprendendo gli studi universitari. Nel 2019 si è avviato



– a partire da alcune prime iscrizioni – un percorso che potrebbe portare alla costituzione di una intera sezione dedicata agli universitari.

L'estensione dell'impegno alla Casa di Reclusione di Saluzzo è parte del programma di ampliamento dell'offerta di opportunità di accesso agli studi universitari per gli studenti delle carceri situate nelle aree territoriali "di competenza" dell'Università di Torino, reso possibile – insieme a maggiori risorse per tutoraggio e il sostegno allo studio – dalla Convenzione 2019-2021.

Ovviamente, per le difficoltà logistiche, occorre poter contare sulla possibilità di utilizzare strumenti di insegnamento a distanza e di collegamenti per prove di esame e contatti con i docenti, fronte su cui si è avviato a fine anno un confronto con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e la Direzione dell'Istituto al fine di pervenire a una Convenzione simile a quella stipulata con la Casa Circondariale di Torino.

Nella Casa Circondariale di Torino, dopo la definizione del capitolato tecnico, l'affidamento dei lavori di cablaggio e la loro conclusione, nel 2019 si è andato completando il percorso di implementazione del collegamento internet tra il Polo e i siti dell'Università di Torino. Si è trattato di un percorso particolarmente lungo per l'esigenza di rispettare una serie di vincoli e anche per la natura di prima sperimentazione, a livello nazionale, di questo tipo di connessione in un quadro normativo non del tutto definito. A fine anno sono state pressoché completate le verifiche tecniche con il supporto della Direzione Sistemi informativi di Ateneo al fine di risolvere alcuni ultimi problemi e garantire agli studenti detenuti la possibilità di accedere, in maniera permanente e in autonomia, alle risorse informatiche dell'Ateneo per un insieme definito di funzioni: monitoraggio della propria carriera, condivisione di materiali e documenti, fruizione dei corsi on-line erogati dai Dipartimenti, rapporti con docenti, ecc.

In linea con gli anni precedenti, il contributo della Compagnia ha consentito di:

- garantire il sostegno agli studenti detenuti attraverso il pagamento delle tasse, la fornitura di libri e altro materiale didattico, la messa a disposizione degli stessi della cancelleria e del materiale di consumo per le attrezzature informatiche;
- la stipula di contratti di collaborazione (previo bando pubblico) con due tutor che hanno compiti molteplici di assistenza e organizzazione della didattica: rapporti con le Segreterie studenti e con la Segreteria amministrativa del Dipartimento di Culture, Politica e Società; assistenza ai detenuti per le pratiche relative alle borse di studio Edisu; contatti con la Direzione, il personale del carcere (in particolare il personale educativo che segue individualmente i detenuti); contatti con i docenti per l'organizzazione e i calendari di corsi ed esami, per l'indicazione dei testi d'esame da ordinare per agevolare l'elaborazione delle tesi di laurea;
- l'attivazione di un contratto per un lettore di inglese e l'avvio delle procedure per alcune borse di assistenza didattica.

Il contributo della Compagnia ha permesso inoltre al Delegato del Rettore per il Polo Universitario per studenti detenuti di effettuare le missioni necessarie a svolgere efficacemente il ruolo di Presidente della Conferenza dei Delegati dei Rettori per i Poli universitari penitenziari (CNUPP), istituita presso la CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), ruolo cui è stato eletto in data 9 aprile 2018. La Conferenza vede oggi l'adesione di 36 Atenei impegnati in 75 carceri con un totale di più di 900 studenti detenuti.

Infine è stato possibile continuare ad arricchire la sezione di libri e riviste italiane e straniere sulle tematiche carcerarie presso la Sezione Gioele Solari della Biblioteca Bobbio, al fine di diffondere presso il corpo docente e gli studenti dell'Ateneo una maggiore conoscenza della realtà carceraria e di sviluppare ricerche e lavori di tesi.

---

*STANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO DI € 100.000 A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DEL POLO STUDENTI  
DETENUTI – A.A. 2019-2020 DA PARTE DEL COMITATO DI GESTIONE DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO  
DEL 12.02.2018 (PRATICA N. 2019.1010; ID ROL 34842) – SCADENZA PRATICA: 31.03.2021.*

---

## MISSION 4 – Favorire strategie evolute di gestione, protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale generata

### Mission project 4.1 – Gestione, protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale

Si tratta di un'iniziativa di finanziamento di progetti *Proof of Concept – PoC* il cui obiettivo è quello di sviluppare tecnologie brevettate a titolarità di UniTO per sostenere un avanzamento sulla scala TRL – *Technology Readiness Level*<sup>10</sup> dai livelli 2-3, tipici delle tecnologie oggetto dei brevetti, verso livelli 5-6, progredendo quindi da un'idea ad un prototipo/dimostratore funzionante, per arrivare successivamente fino all'opportunità di valorizzazione industriale in un vasto contesto di applicazioni.

Il bando PoC Instrument, unico per tutti gli Atenei in Convenzione con Compagnia<sup>11</sup>, si è dunque posto come obiettivo quello di favorire le potenzialità di valorizzazione commerciale della proprietà intellettuale generata dagli Atenei e lo sviluppo precompetitivo dei risultati di ricerca, al fine di ridurre il rischio tecnologico e di favorire il successivo sfruttamento, eventualmente anche tramite la costituzione di imprese spin-off degli Atenei.

Per la gestione amministrativa e scientifica del bando e della sua attuazione, la Compagnia di San Paolo si è avvalsa delle competenze ed esperienze della Fondazione LINKS<sup>12</sup> e della società LIFTT<sup>13</sup>. La convenzione sottoscritta tra l'Università e la Fondazione LINKS per l'iniziativa "PoC Instrument" è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo con deliberazione n. 12/2019/II/7 del 18.12.2019 e il budget totale previsto è di € 445.900,00, con eventuali oneri fiscali inclusi, a valere esclusivamente su fondi messi a disposizione di LINKS dalla Compagnia di San Paolo nell'ambito della Convenzione CSP/UniTO 2019-2021.

---

10 Si può tradurre con Livello di Maturità Tecnologica, e rappresenta una metodologia per la valutazione del grado di maturità di una determinata tecnologia. Si articola in 9 gradi che procedono in crescendo dal primo (principi fisici osservati) all'ultimo che comprende la prima produzione.

11 Trattasi di bando unico per tutti gli Atenei in Convenzione con la Compagnia di San Paolo e con garanzia di esclusività per ogni Ateneo di accesso alla propria provvista finanziaria (cosiddetto "fondo di dotazione PoC"); nel caso dell'Università degli Studi di Torino questo investimento è stato sostenuto attraverso la ridestituzione di fondi residui, pari a € 490.000, che si sono registrati al 31.12.2018 dalla chiusura e rendicontazione da parte dell'Ateneo di tutti i progetti giunti a scadenza e finanziati dalla Fondazione nell'ambito delle tre precedenti Convenzioni pluriennali (2010-2012, 2013-2015 e 2016-2018). Le risorse investite dagli altri Atenei sono: PoliTO complessivi € 3 milioni, UPO € 100.000, Genova € 300.000 e Federico II € 500.000.

12 La Fondazione LINKS - *Leading Innovation & Knowledge for Society*, fondazione di diritto privato, è Ente strumentale della Compagnia di San Paolo, partecipata anche dal Politecnico di Torino, che ne è socio fondatore. La Fondazione nasce dalla convergenza delle attività e degli ambiti di interesse e di azione di SiTI e dell'Istituto Superiore Mario Boella ed è stata creata per operare nell'ambito del KEC - *Knowledge Exchange & Commercialization* con lo scopo di stimolare la generazione di conoscenza e consentirne l'estrazione di valore, di rafforzare l'interazione tra il mondo della ricerca e le imprese e favorire l'internazionalizzazione del sistema socio-economico.

13 LIFTT Srl: partecipata al 100% da LINKS, con ruolo di supporto nella gestione del bando e dell'iniziativa (selezione, monitoraggio, valutazione e supervisione dei progetti). È un soggetto professionale esterno agli Atenei a garanzia della terzietà di valutazione delle proposte di PoC. La provvista finanziaria di ciascun Ateneo per il bando PoC è trasferita alla Fondazione LINKS e resta di esclusivo utilizzo per il PoC dell'Ateneo. LIFTT agisce in qualità di *Advisor* di Fondazione LINKS per l'attuazione del bando.

Il bando PoC Instrument è stato pubblicato in data 19.12.2019 ed è articolato in 5 Cut-Off. La prima cut-off, con budget disponibile per UniTO pari a € 150.000,00, si è chiusa il 31 gennaio 2020. Il 22 Aprile 2020 è stata pubblicata la graduatoria finale (unica per tutti gli Atenei) relativa a questa prima cut-off<sup>14</sup>.

Nella stessa data è stata inviata al Rappresentante dell'Ateneo nella Cabina di Regia del PoC Instrument<sup>15</sup> e alla Sezione Brevetti e Trasferimento della Conoscenza di UniTO la dichiarazione per l'accettazione del contributo sul bando Poc Instrument a valere sui fondi della Compagnia di San Paolo, le schede di valutazione di ciascun progetto presentato, la graduatoria finale dei progetti dell'Ateneo.

La commissione di valutazione ha manifestato molta soddisfazione del livello dei progetti presentati, a dimostrazione della qualità ed il valore della ricerca condotta nell'Ateneo, e tutte le valutazioni sono state molto positive.

Dei 10 progetti presentati, aventi per oggetto lo sviluppo tecnologico di brevetti dell'Università degli Studi di Torino, 9 sono stati considerati ammissibili a finanziamento. In considerazione delle risorse disponibili, è stato possibile ammetterne a contributo 3, per complessivi € 134.900.

I primi 3 progetti classificati e finanziati con il budget messo a disposizione per la prima cut-off sono i seguenti:

1) Sistema di rilevamento di masse tumorali basato sulla risonanza magnetica per immagini. Responsabile di progetto: Prof. Daniele Regge budget € 42.200,00.

2) Nanoparticelle per combattere la resistenza batterica. Responsabile di progetto: Dott.ssa Sonja Visentin budget € 44.500,00.

3) Complesso chimerico e suoi usi terapeutici. Responsabile di progetto: Prof.ssa Daniela Taverna budget € 48.200,00.

L'ammontare totale distribuito nella prima cut-off per UniTO è dunque pari a € 134.900,00.

Il 23.04.2020 è stata poi inviata una e-mail ai primi tre classificati dove si sono comunicate al Responsabile del Progetto le scadenze:

- entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria procedere a formalizzare l'accettazione del finanziamento;
- entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria comunicare la data di avvio delle attività: tale data non può essere successiva ai 3 mesi dalla pubblicazione della graduatoria; in assenza di tale comunicazione il progetto si intenderà avviato decorsi 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
- la durata massima di 6 mesi a decorrere dalla data di avvio del Progetto.

A seguito dell'accettazione del finanziamento da parte di tutti i Responsabili dei progetti finanziati in ciascuna cut-off, LINKS provvederà a versare all'Ateneo (Amministrazione Centrale) il 60% dell'importo approvato. La parte restante sarà erogata, a saldo, a seguito dell'approvazione da parte di LIFTT della relazione finale dei singoli progetti e della rendicontazione delle spese sostenute (di tutti i progetti finanziati in ciascuna cut-off).

---

14 La graduatoria finale, unica e complessiva, dei progetti finanziabili è consultabile al link <https://linksfoundation.com/poc-instrument/>. Il processo di valutazione è stato condotto da LIFTT contestualmente sui progetti provenienti da tutti gli Atenei in modo da confrontare tutte le domande presentate secondo gli stessi criteri di valutazione.

15 La Cabina di Regia, istituita ai sensi dell'art. 7 della Convenzione UniTO/LINKS, ha il compito di gestire e coordinare le azioni di collaborazione tra i due soggetti. Le Parti hanno stabilito di tenere riunioni periodiche per monitorare l'andamento delle attività oggetto della Convenzione.

La Fondazione LINKS, infatti, ricevuta dall'Ateneo la rendicontazione puntuale delle spese sostenute per ogni cut-off, così come previsto dalla Convenzione sottoscritta tra la Fondazione Links e l'Ateneo per l'iniziativa PoC Instrument, si farà carico di trasmettere alla Compagnia la rendicontazione complessiva di tutti i progetti finanziati in ogni cut-off.

Il versamento del contributo dalla Compagnia a LINKS avverrà pertanto per ogni cut-off in due tranches: la prima al ricevimento della graduatoria relativa alla cut-off per cui si chiede l'erogazione e completata la procedura di controllo; la seconda, a saldo, al ricevimento della rendicontazione finale della cut-off.

Si segnala infine che il 1° febbraio 2020 si è aperta la seconda cut-off per la presentazione delle domande. I progetti saranno accettati se presentati entro le ore 12.00 del 30 giugno 2020<sup>16</sup>. Il budget disponibile per UniTO, così come preventivamente definito e comunicato dall'Ateneo a LINKS, è pari a € 100.000.

---

*STANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO DI € 490.000 DA PARTE DEL COMITATO DI GESTIONE DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO DEL 10.12.2019 A FAVORE DELLA FONDAZIONE LINKS A SOSTEGNO DEL PROGETTO PoC INSTRUMENT (PRATICA N. 2019.1503; ID ROL 60580) – SCADENZA PRATICA: 31.12.2022.*

---

---

<sup>16</sup> Le successive date di scadenza sono: 30.11.2020 ore 12:00; 30.06.2021 ore 12:00; 30.11.2021 ore 12:00.